



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA A CONTRARRE

CONSIDERATA la necessità di garantire lo sviluppo scientifico e culturale;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per valersi della procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento in economia del lavoro in questione;

VISTO il regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", approvato con D.P.R. 10.12.2010 n. 207 per le parti non abrogate;

VISTO il D.M. LL.PP. n. 145 del 19.04.2000 n. 145 per le parti non abrogate, "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in particolare l'art. 32 co. 2 secondo cui le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, secondo cui "le procedure semplificate di cui all'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)";

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Vista la necessità di provvedere al controllo degli accessi con misurazione della temperatura corporea e interdizione all'accesso delle persone la cui temperatura risulti superiore a 37,5° C presso la sede di via Castiglione 7, secondo le disposizioni sovraordinate per il contenimento del contagio da COVID-19;

Valutato urgente e necessario installare presso l'accesso alla sede di Palazzo Pepoli Campogrande, in via Castiglione 7, n. 1 dispositivo di rilevazione a distanza della temperatura corporea delle persone che accedono alla sede museale, in modo da poter individuare eventuali persone la cui temperatura risulti superiore a 37,5° C

E' stato consultato il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed è stato individuato come rispondente alle sopra richiamate esigenze il termoscanner su piantana fornito dalla ditta **Ferrari Computer S.r.l.**, con sede a Bologna in Viale Masini n. 18, P.I. 02376321200, di importo pari a € 1.080,00 Iva esclusa.

Pertanto, questa Stazione Appaltante

DETERMINA

di procedere ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, all'acquisto sul M.e.p.a di un termoscanner per un importo di € 1.080,00 al netto dell'IVA, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa.

Bologna, lì 27 aprile 2021

**La Direttrice della
Pinacoteca Nazionale di Bologna**

MM



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
Via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
pin-bo@beniculturali.it
mbac-pin-bo@mailcert.beniculturali.it